



Città di
CAIRO
Montenotte

DECRETO SINDACALE N. 4 DEL 25/01/2018

OGGETTO: ATTO DI NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

IL SINDACO

Richiamati:

- la legge 190 del 6 novembre 2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. “*Freedom of Information Act*”);
- l’art. 1, comma 7, e 8 della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che recitano: “7. *L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39*”;
8. *L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei*

all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.

- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto "Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall'Anac ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);

Riscontrato che, in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2. "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" l'Anac ha chiarito che le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività;

Chiarito che la Delibera n° 1310 del 28 Dicembre 2016 dell'ANAC denominata "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel Dlgs. n° 33/2013 come modificato da Dlgs n° 97/2016" al paragrafo 2 precisa che, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative ed al fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sull'anticorruzione e la trasparenza, risulta possibile mantenere la distinta attribuzione dei ruoli di Responsabile Prevenzione Corruzione e Responsabile Trasparenza;

Dato atto che nel Comune di Cairo Montenotte tradizionalmente le funzioni sono state mantenute separate, essendo stata attribuita al Segretario Generale la funzione di Responsabile Prevenzione Corruzione ed al Responsabile Titolare di Posizione Organizzativa Area Segreteria – Affari Generali la funzione di Responsabile Trasparenza ed Integrità;

Evidenziato che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere:

- alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1 comma 1 l. n° 190/2012 e ss.mm.ii;

Considerato che:

- il Segretario Generale dott.ssa Isabella Cerisola è titolare di Segreteria convenzionata tra i Comuni di Cairo Montenotte e Ceriale (Sv) e presta il proprio servizio presso il Comune di Cairo Montenotte capofila Convenzione per 18 ore settimanali come da Deliberazione di Consiglio Comunale n° 60 del 25.11.201;

- il Comune di Cairo Montenotte è ente complesso che eroga servizi tra loro eterogenei, molti dei quali rivolti direttamente alla cittadinanza, caratterizzato da una macrostruttura organizzativa articolata;

Atteso, altresì, che anche in considerazione delle innovazioni introdotte a seguito dell'adozione del cosiddetto FOIA, al fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sulla trasparenza, l'attività di impulso e supporto alle strutture organizzative possa essere più efficacemente svolta da un soggetto che vi si dedichi in via esclusiva, ovviamente in sinergia con il RPC;

Ritenuto per i motivi sovra esposti mantenere la separazione tra le figure di RPC e RT;

Visto il decreto sindacale n° 18 del 29/12/2017 di nomina del Segretario Comunale Titolare dott.ssa Isabella Cerisola;

Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:

- il d.lgs. n.33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il vigente Statuto del Comune di Cairo Montenotte;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

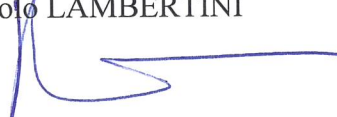
DECRETA

1. di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale Dott.ssa Isabella CERISOLA nata a Savona il 09/03/1976;

2. di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di dare atto che la presente individuazione e nomina ha decorrenza dalla data odierna;
4. di pubblicare in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di trasmettere il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016.

Cairo Montenotte, 25/01/2018

Il Sindaco
Paolo LAMBERTINI



Per accettazione della nomina
Il Segretario Generale
Dott.ssa Isabella CERISOLA

